



COMUNE DI CASTEL DI LAMA

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

63082 – Via Carrafo n. 22 – C.F. 80000270449 – ☎ 0736 81871 – 📠 0736 818760

SINDACO

Prot. n. 16399/2020

Data, 1° dicembre 2020

OGGETTO: Evento sismico di eccezionale intensità del giorno 24 agosto 2016 e successivi.

Stato di emergenza dichiarato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 (art. 5, commi 1 e 1-bis della L. 24/02/1992, n. 225 e s.m.i.), esteso per ultimo fino al 31/12/2021 (Decreto Legge 14/08/2020 n.104)

Ordinanza Sindacale n. 158/2020 del 01/12/2020 di rettifica dell'Ord. Sindacale n. 56/2018 del 02/07/2018 per la demolizione di edificio disabitato e gravemente danneggiato dal sisma 2016, sito in C.Da Valentino n.46 (N.C.E.U. fg.8, P.IIa 172-173) di proprietà del Sig. Kettani Moncef Ben Hedi.

IL SINDACO,

- **Vista** la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 1-bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 agosto 2016, esteso per ultimo fino al 31/12/2021 con Decreto Legge 14/08/2020 n.104;
- **Viste** le Ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 388 e n. 389 del 26 agosto 2016 e successive;
- **Visto** il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016, convertito con modifiche nella legge 15 dicembre 2016, n.229;
- **Richiamata** l'Ordinanza Sindacale n. 56/2018 del 02/07/2018 con cui si ordinava, all'Ing. Tommaso Cavezzi allora Responsabile dell'Ufficio Tecnico, di procedere alla demolizione della parte di fabbricato sito in C.Da Valentino n.46, identificata al fg.8 p.IIa 173 (ad esclusione della prima elevazione) e alla messa in sicurezza della porzione di immobile a "ponte sospeso" identificata dalla particella catastale n.172 – proprietà del Sig. Kettani Moncef Ben Hedi;
- **Visto** quindi il progetto di messa in sicurezza dell'edificio di Villa Valentino n.46 che prevedeva la demolizione di una parte di edificio ed il puntellamento della zona sospesa "ponte", la quale non poteva essere demolita in quanto la demolizione di tale zona avrebbe arrecato ulteriori danni al fabbricato confinante di proprietà del Sig. Michelessi Filippo;
- **Visto** che per l'edificio di proprietà del Sig. Michelessi Filippo, inagibile a causa del sisma, è stato approvato il progetto di demolizione e ricostruzione dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione e quindi anche tale edificio verrà a breve demolito;



COMUNE DI CASTEL DI LAMA

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

63082 – Via Carrafo n. 22 – C.F. 80000270449 – ☎ 0736 81871 – 📠 0736 818760

SINDACO

- **Considerato** che la porzione di immobile a “ponte sospeso” risulta essere appoggiata all’edificio di proprietà del Sig. Michelessi Filippo e quindi la demolizione di quest’ultimo comporterebbe la perdita di un appoggio del “ponte sospeso”;
- **Ritenuto** quindi necessario apportare delle modifiche al progetto originario dell’edificio di Via Valentino n.46 prevedendo la demolizione totale dell’edificio, compresa la parte per cui da progetto originario era stato previsto un puntellamento;
- **Considerato** che la ditta a cui sono stati affidati i lavori di demolizione del fabbricato sito in C.Da Valentino n.46 è la stessa che effettuerà anche i lavori di demolizione del fabbricato del Sig. Michelessi Filippo e che tra le due demolizioni non ci saranno interferenze (come comunicato - in data 16/11/2020 prot. 15556 - dall’Ing. Amadio Scaramucci, in qualità di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per i lavori di demolizione del fabbricato del Sig. Michelessi Filippo);
- **Preso atto** che il proprietario del fabbricato in esame, Sig. Kettani Moncef Ben Hedi, risulta essere ancora irreperibile e il suo domicilio/residenza sono a noi sconosciuti;
- **Ravvisata** pertanto la necessità di procedere all’integrazione dell’Ord. Sindacale n.56/2018 del 02/07/2018;
- **Visto** l’art. 16, del D.P.R. 06/02/1981, n. 66 e s.m.i. recante: “Regolamento di esecuzione della L. 8 dicembre 1970, n. 996, recante norme sul soccorso e l’assistenza alle popolazioni colpite da calamità-protezione civile”;
- **Visti** gli articoli: 50, commi 4 e 6, e 54 del D.Lgs. 18/09/2000, n. 267 e s.m.i.;
- **Vista** la legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;

ORDINA

- di integrare l’Ordinanza Sindacale n.56 del 02/07/2018;

ORDINA

Al Responsabile dell’Ufficio Tecnico del Comune di Castel di Lama, Ing. Fabiola Ciotti, di procedere alla demolizione totale del fabbricato sito in C.Da Valentino n.46, identificato al Catasto Urbano al Fg. 8 P.IIa 172-173 di proprietà del Sig. Kettani Moncef Ben Hedi.

DISPONE

Che la presente ordinanza sia notificata in Via amministrativa:

- 1) All’Ing. Fabiola Ciotti – Responsabile dell’Ufficio Tecnico del Comune di Castel di Lama;
- 2) Per quanto di competenza:
 - A S.E. il Prefetto di Ascoli Piceno (pec: protocollo.prefap@pec.interno.it)
 - All’Ufficio Speciale per la Ricostruzione di Ascoli Piceno (pec: regione.marche.usr@emarche.it)
 - Alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ascoli Piceno



COMUNE DI CASTEL DI LAMA

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

63082 – Via Carrafo n. 22 – C.F. 80000270449 – ☎ 0736 81871 – 📠 0736 818760

SINDACO

- All'ASUR Marche - Area Vasta n.5 - Dipartimento di Prevenzione/Servizio di Igiene e Sanità pubblica di Ascoli Piceno (pec: areavasta5.asur@emarche.it)
- 2) Alla regione Marche c/o il Dipartimento di Protezione Civile;
- 3) Per la verifica del rispetto dell'Ordinanza:
 - All'Ufficio di Polizia Municipale (SEDE);
 - Al Comando Stazione Carabinieri di Castel di Lama (tap29603@pec.carabinieri.it);

INFORMA

- ai sensi dell'art.3 comma 4 della L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i., che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R., nei termini e modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n. 104 e s.m.i., oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.



SINDACO

Lauro Bochicchio

